



NOVITÀ

E presto 10 nuovi agenti

Grazie allo sblocco delle assunzioni attuato dalla Finanziaria 2007 il Corpo della Polizia municipale nei prossimi mesi potrà integrare il personale che ha lasciato il servizio. Il Comune assumerà, infatti, una decina di agenti per completare la pianta organica stabilita da una delibera comunale. "Gli standard regionali sul personale - commenta Gualtiero Monticelli, assessore alla Polizia municipale - non sono immediatamente applicabili. Cinque anni di blocco delle assunzioni non si recuperano in un anno, ma il Comune ha avviato il processo che porterà in tempi ragionevoli a raggiungere gli obiettivi entro il 2007 procedendo all'assunzione di altri dieci vigili".

"A livello di Polizia municipale questo significa anche tutelare al meglio gli agenti nel momento in cui svolgono il loro delicato compito". Nel Comune di Modena, i vigili sono da anni dotati anche di pistola, fatto che non accade in tante altre città.

APPELLO AL GOVERNO.

E proprio il sindaco di Modena, assieme ad altri sette sindaci di città "medie" (Bergamo, Brescia, Cremona, Padova, Piacenza,

Rimini e Verona) ha scritto al Presidente del consiglio e al ministro dell'Interno ritenendo "urgente" l'avvio di un confronto sul tema sicurezza (il testo integrale è a sinistra della pagina). I primi cittadini chiedono uno scambio di idee "sulle nostre proposte che, se non altro, hanno il pregio della concretezza derivante dall'esperienza sul campo". Per gli amministratori, le città medie vivono le stesse criticità delle aree metropolitane, con la differenza che proprio le minori dimensioni hanno consentito di individuare anche soluzioni. Un patrimonio di esperienze che i sindaci ora vogliono condividere, convinti che la sicurezza sia un "insieme di elementi che riguardano più in generale la qualità della vita delle persone". Non solo lotta alla criminalità dunque, ma anche un "forte recupero della legalità nei comportamenti quotidiani". Al Governo chiedono un confronto anche sulle necessarie modifiche normative, a partire dalla proposta di legge sulle autonomie locali. "I nuovi Contratti di sicurezza - aggiungono - sono il

primo passo verso un processo di integrazione che sempre più deve caratterizzare la nostra azione di governo del territorio".

CONTRATTO DI SICUREZZA.

Nelle prossime settimane, infatti, Comune di Modena e ministero dell'Interno sottoscriveranno il nuovo Contratto sulla sicurezza che introduce nuove materie per lo sviluppo di azioni di sicurezza integrata capaci di armonizzare interventi sociali e lotta alla criminalità. Sul fronte dei giovani si tratta di prevenire le devianze attraverso l'educazione alla legalità, salvaguardare i minori vittime di reato e, se i minori sono autori dei fatti, privilegiare la sperimentazione di forme di mediazione penale. Il contratto prevede inoltre maggiore attenzione alle vittime, sostegno ai percorsi di reinserimento sociale degli autori di reati, maggiore integrazione tra le forze di Polizia, utilizzo di telecamere e nuove tecnologie per il controllo del territorio.

VIGILI

Nuova sede, proseguono i lavori

Entro il mese di luglio saranno completati i lavori di muratura e prima della fine di ottobre la nuova sede della Polizia municipale, all'incrocio tra via Galilei e via Neruda, sarà dotata degli impianti tecnologici. Lo conferma l'assessore comunale ai lavori pubblici Roberto Guerzoni. "Con la scelta di costruire una nuova sede - spiega - il Comune ha messo in campo un intervento di grande valore per il lavoro dei vigili e per tutta la città, che per altro non trova molti termini di confronto in altre amministrazioni comunali". Il Comune, infatti, ha deciso di investire 6,5 milioni di euro per dotare la Polizia municipale di una sede che avrà circa 3 mila metri quadrati disponibili per spazi di lavoro e di servizio, rispetto ai 1650 attuali, quindi quasi il doppio. Con la nuova sede aumenteranno inoltre dell'80 per cento gli spazi per gli archivi e le sale per corsi e riunioni e aumenteranno del 30 per cento gli spazi per spogliatoi e del 60 per cento le superfici per parcheggi di servizio. "Tutto questo - prosegue Guerzoni - sarà completato entro luglio, a tre anni dall'inizio dei lavori e quindi in tempi più che accettabili, vista la complessità dell'intervento e l'andamento normale delle opere pubbliche. Sono inoltre in via di definizione gli interventi di natura più tecnologica che dovranno garantire la piena funzionalità degli uffici: è previsto un bando pubblico e tra settembre ed ottobre tutti i lavori andranno a ultimazione".

EDUCAZIONE

Priorità alle strade sicure

Campagne di comunicazione mirate, attività educative da parte della Polizia Municipale, promozione del corretto uso dei seggiolini dei bambini in auto o in bicicletta, campagne di educazione stradale rivolte ad anziani, stranieri e adulti. Sono solo alcune delle attività che il Comune di Modena assicura sul fronte della sicurezza stradale.

L'attività educativa della Polizia municipale coinvolge circa l'80 per cento delle scuole del Comune, mentre il progetto Buonanotte per la prevenzione di incidenti stradali dovuti all'alcol, ha registrato nel 2006 numeri significativi: sono stati effettuati 2136 test e distribuiti 2500 etiltest e 1500 opuscoli informativi. Dal 2000 al 2006 sono stati svolti 500 interventi in oltre 100 luoghi di aggregazione giovanile per un totale di 13 mila 700 test.